

**CAMERA DEI DEPUTATI** Doc. IV  
N. 122**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO**

CONTRO IL DEPUTATO

**CERRA BENITO**

PER IL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 48 E 640, CAPOVERSO, N. 1, DEL CODICE PENALE (TRUFFA).

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

**(BONIFACIO)**

---

il 20 febbraio 1979

---

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 15 febbraio 1979

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Cerra Benito per la trasmissione alla Camera dei Deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 788/78 della Procura di Catania).

*Il Ministro*

BONIFACIO

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati*

Roma

Catania, 16 gennaio 1979

Con rapporto del 30 novembre 1977 il nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza di Catania denunciava, tra gli altri, anche l'onorevole Benito Cerra ritenendolo indiziato del delitto di truffa aggravata ai danni della regione siciliana.

Riferiva il suddetto rapporto che nel corso degli accertamenti compiuti in ordine alla corretta applicazione della legge regionale 12 febbraio 1973, n. 3, contenente provvidenze a favore dei pesca-

tori singoli od associati rimasti senza lavoro in conseguenza degli eventi calamitosi del dicembre 1972 e del gennaio 1973, era emerso che avevano beneficiato dei sussidi concessi dalla predetta legge regionale parecchi soggetti (in numero di circa 300), che viceversa non ne avevano diritto in quanto privi dei requisiti richiesti. Le persone che avevano indebitamente fruito del sussidio, assunti a verbale quali indiziati di reato, riferivano che avevano inoltrato istanza diretta ad ottenere il sussidio in questione, perché i dirigenti dell'Alleanza pescatori della costa ionica, tra i quali all'epoca vi era anche l'onorevole Cerra, li avevano consigliati in tal senso, dicendo loro che, sebbene non rivestissero la qualifica di pescatori, avevano ugualmente diritto alle provvidenze regionali per il semplice fatto di essere iscritti tra la gente di mare, e che la documentazione che essi avevano prodotto a corredo delle rispettive do-

mande era stata predisposta da un incaricato della predetta Alleanza pescatori.

Poiché a carico dell'onorevole Benito Cerra, nella sua qualità anzidetta, potrebbero configurarsi gli estremi dei reati di cui agli articoli 48 e 640, capoverso, n. 1, del codice penale, chiedo che la S.V. voglia promuovere i necessari provvedimenti perché la Camera dei Deputati possa pronunziarsi, ai sensi dell'articolo 68 della Costituzione, sull'eventuale autorizzazione a procedere contro l'onorevole Cerra.

Trasmetto, allegata alla presente, copia fotostatica del rapporto della Guardia di finanza menzionato in premessa, significando che in data 28 aprile 1978 gli originali degli atti sono stati trasmessi al giudice istruttore per il formale procedimento a carico degli altri imputati.

Il S. Procuratore della Repubblica  
(Dottor Giuseppe Torresi)